

**Allegato “E”**

**CONTRATTO DI COMODATO D’USO GRATUITO DI LOCALI E/O AMBIENTI  
DESTINATI ALLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI O ALLA COSTITUZIONE  
DI UNIONI CIVILI**

L'anno ..... il giorno ..... del mese di .....nella sede comunale di Lecce

TRA

Il sig./La sig.ra/La società\_\_\_\_\_ (nome e cognome/ragione sociale) con  
residenza/sede legale in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ (codice  
fiscale/partita I.V.A.) \_\_\_\_\_, di seguito denominato “comodante”

E

Comune di Lecce, rappresentato da \_\_\_\_\_ in qualità di Dirigente dell'Ufficio  
Anagrafe e Stato Civile, come previsto dall’art. 107 del D.P.R. 18 agosto 2000 n. 267 e dal vigente  
Regolamento sull’ordinamento generale dei servizi e degli uffici, di seguito denominato  
“comodatario”,

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Lecce intende offrire ai sensi dell’art. 5, comma 3 del vigente “Regolamento Comunale per la celebrazioni dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili”, la possibilità di celebrare il matrimonio o costituire l'unione civile in siti privati, diversi dalla “Casa comunale”, istituiti con apposita deliberazione della Giunta Comunale in conformità ai requisiti, criteri e modalità di cui agli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 del citato Regolamento, individuati come sedi di uffici separati dello stato civile, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 e s.m.i.;
- con deliberazione del Consiglio comunale n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono state approvate le condizioni e lo schema di contratto di Comodato d’uso gratuito per la costituzione di uffici separati di Stato civile ai sensi dell’art.106 del Codice Civile ;
- in data .....il Sig./la Soc..... ha aderito alla manifestazione di interesse, allo scopo di ampliare la proposta dei servizi offerti presentando apposita istanza corredata;
- con deliberazione di Giunta Comunale n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato istituito presso \_\_\_\_\_ l’ufficio distaccato di stato civile ai sensi dell’art 3 del DPR n. 396/2000.

Tutto quanto innanzi premesso, tra le parti innanzi costituite

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

**Oggetto e finalità**

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente convenzione ha la finalità di definire le modalità con le quali i contraenti si accordano

per la celebrazione di matrimoni con rito civile in locali e/o pertinenze funzionali dell'immobile denominato \_\_\_\_\_ e sito in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 e s.m.i.;

3. Il comodato si intende gratuito e a termine e non determinerà alcun obbligo di natura economica per l'Ente verso il comodante.

## ART. 2

### Descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile, da costituirsi di volta in volta in occasione della celebrazione di matrimonio civile, il comodante concede in comodato d'uso gratuito al Comune che accetta gli ambienti dell'immobile di cui al precedente articolo, così come individuati dalla planimetria e dalla documentazione fotografica allegate.

## ART. 3

### Destinazione d'uso

1. Gli ambienti oggetto di comodato dovranno essere utilizzati dal Comune esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni civili e limitatamente al tempo necessario per lo svolgimento di questa funzione.
2. A questo scopo nell'immediatezza di ogni matrimonio, il Comune provvederà alla costituzione negli ambienti in questione di separato Ufficio di Stato Civile, previa collocazione di gonfalone, od altra insegna recante lo stemma del Comune di Lecce. Per tutto il tempo in cui resterà costituito l'Ufficio di Stato Civile distaccato, gli ambienti in questione saranno quindi da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

## ART. 4

### Condizioni e tariffe

1. Con apposito provvedimento di competenza della Giunta Comunale sono stabilite le tariffe dovute dagli sposi al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione dei matrimoni civili.
2. La tariffa copre il solo costo del servizio offerto dal Comune di Lecce per la celebrazione del rito civile e non includono i costi sostenuti dai titolari/gestori delle strutture al fine di garantire la pulizia, l'allestimento e la gestione degli spazi all'interno dei quali dovranno svolgersi le cerimonie, che sono direttamente concordati con i richiedenti, senza che nulla si abbia da pretendere dal Comune;

## ART. 5

### Allestimento della sala e/o ambienti

1. Per ogni celebrazione di matrimonio la struttura comodante dovrà garantire un adeguato allestimento degli ambienti adibiti a separato Ufficio di Stato Civile, comprendente almeno: un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico; n. 4 sedie/poltroncine: una per ciascuno degli sposi ed una per ciascuno dei testimoni; n. 1 sedia/poltroncina per il celebrante.
2. A richiesta degli interessati potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti, nonché allestimenti complementari, a prezzi e condizioni da convenirsi direttamente tra i richiedenti e la comodante.
3. Durante il matrimonio il luogo di celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro quali la somministrazione di bevande ed alimenti ecc.. Le parti ammettono l'utilizzo di apparecchiature

sonore e/o di strumenti musicali.

#### ART. 6

##### Responsabilità ed obbligazioni del Comune

1. In relazione all'uso gratuito del predetto sito, il Comune non assume alcun obbligo, che rimane a carico esclusivo del soggetto privato, circa la custodia, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'apertura e la chiusura, la pulizia, l'allestimento e la gestione degli spazi all'interno dei quali dovranno svolgersi le cerimonie, la fruibilità di aree/locali annessi a tali spazi, la dotazione, nella sala adibita alle cerimonie, delle bandiere europea e italiana, con obbligo ad usarle per soli fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimoni e alla costituzione delle unioni civili, nonché ogni altra spesa necessaria all'uso del sito.
2. Il proprietario/detentore della struttura esonera il Comune di Lecce, il celebrante e l'Ufficiale di stato civile, presenti alle cerimonie, da eventuali danni arrecati ai terzi o per infortuni, nonché a strutture ed arredi presenti nel sito di celebrazione/costituzione e nelle aree, spazi o locali ad esso pertinenti, annessi o a servizio.

#### ART. 7

##### Responsabilità ed obbligazioni della Struttura

1. La Struttura è tenuta a garantire l'adeguamento del locale o dell'area strettamente destinati alla celebrazione/costituzione alla capienza massima degli utenti, nonché il rispetto sia delle condizioni di sicurezza della struttura, degli ambienti oggetto della convenzione e dei luoghi di accesso, sia delle norme di sicurezza degli utenti e di quelle in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, con assunzione diretta ed esclusiva dei relativi obblighi e responsabilità.
2. È fatto divieto, in capo al proprietario/detentore della struttura di organizzare contemporaneamente alle celebrazioni/costituzioni, altro tipo di manifestazione nelle aree immediatamente adiacenti al luogo di svolgimento del rito.
3. Le spese ordinarie sostenute per il godimento dell'immobile e le eventuali spese straordinarie sono a carico della Struttura.

#### ART. 8

##### Restituzione in pristino

Al termine di ogni celebrazione il Comune rimuove il proprio gonfalone e/o altro stemma, trasferisce gli atti all'Ufficio di Stato Civile presso il Comune per la loro registrazione e custodia e, senza alcuna formalità, riconsegna i locali/ambienti che, rientrati nella piena disponibilità della Struttura potranno essere destinati ad altro uso.

#### ART. 9

##### Modifiche

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

#### ART. 10

##### Durata

1. La durata del presente contratto è convenuta in anni 5, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso.
2. Sessanta giorni prima della scadenza del contratto di comodato d'uso gratuito, il comodante se interessato al rinnovo presenterà formale richiesta all'amministrazione che valuterà il rinnovo del

contratto previa adozione di delibera di giunta comunale.

3. Ciascuna delle parti può recedere dal presente contratto con comunicazione da inviare alla controparte con raccomandata a./r., da effettuarsi con preavviso di mesi sei decorrenti dalla data di ricevimento.

#### ART. 11

##### Avvio e decadenza

1. Successivamente alla sottoscrizione del presente atto si provvederà, con delibera di Giunta Comunale, all'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile come previsto dall'art. 3 del DPR 396/2000.

2. L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

3. È facoltà delle parti di recedere dagli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di raccomandata A.R. e con il preavviso di 6 (sei) mesi.

#### ART. 12

##### Spese contrattuali

Le spese di registrazione della presente convenzione saranno a carico di chi la richiede.

#### ART. 13

##### Controversie

1. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre Leggi in vigore.

2. Per ogni controversia che dovesse sorgere circa la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Lecce.

Letto, confermato e sottoscritto

Lecce,

Il Dirigente

Il comodante